

Informativo P A M A P I



Foto di gruppo nella giornata dell'Autismo

Struttura Terapeutica P A M A P I Centro di Abilitazione per Disturbi di Spettro Autistico

Via Bolognese,, 238 - CAP 50139 - Firenze

Tel.. 055 400594 - 500654477 - Fax 055 405828

C/C postale n.25883505

IBAN IT63U0616002809000014445C00

Internet: www.pamapi-autismo.it - e-mail: pamapi@tin.it



AUTISMO E FUTURO

di

Luciano Pieri - Presidente Pamapi

Il giorno 2 aprile 2016 (Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo) ho partecipato a Firenze, presso l'Auditorium dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze in Via Folco Portinari 5r, al convegno "AUTISMO E FUTURO" organizzato dall'Associazione Ulisse Onlus di Firenze.

Il filo conduttore è stato ovviamente il futuro delle persone con autismo nelle varie fasi della vita e nei vari contesti.

Personaggi di spicco del convegno: la dott.ssa Marta Bigozzi, neuropsichiatra infantile, referente Percorso Autismo UFSMIA, Azienda ASL Toscana centro e il dott. Roberto Leonetti, responsabile Dipartimento Salute Mentale Firenze, Azienda ASL Toscana centro.

I temi affrontati sono stati molteplici: approcci terapeutico-abilitativi, lavoro, nuove tecnologie, domiciliarità protetta e partecipazione alla vita sociale. Da parte mia ho affrontato il tema "Autismo grave adulti: risorse personali e crescita familiare nella prospettiva del Dopo di Noi." Mi è parso importante evidenziare, che fra tante luci riguardanti le odierne opportunità per le persone con autismo ad alto e medio funzionamento, ci sono anche

ombre marcate inerenti le persone in stato di gravità che di tali opportunità non potranno usufruire mai e che necessitano di soluzioni di altro tipo specialmente sul dopo di noi. Pertanto ho cercato di far passare il seguente messaggio: la legge sul dopo di noi, ad esempio, sottolinea che il problema c'è ed è reale, ma appurato questo, di questa legge non ce ne era neanche bisogno perché le leggi sull'argomento c'erano già, e sono quelle che obbligherebbero le Asl a fornire prestazioni alle persone con disabilità grave. Al termine della scuola dell'obbligo, sono già previste soluzioni semi-residenziali e resi-

denziali con eventuale contributo esclusivamente a carico delle risorse personali dell'assistito, senza onere alcuno per i genitori o altri congiunti. Le relative norme erano già stabilite dal vecchio ISEE e sono ribadite anche dal nuovo. E allora se le Leggi ci sono, cosa ha ostacolato la loro applicazione? Sicuramente una mancata volontà politica e amministrativa centrale e locale, che si sono sempre baricate dietro all'espressione: «nei limiti delle risorse disponibili». Questa frase non può essere una giustificazione, al mancato rispetto dei bisogni fondamentali per le persone non autosufficienti. La legge sul dopo di noi prevede un finanziamento 90 milioni di euro per l'anno 2016 e finanziamenti

minori negli anni a venire. In un quadro del genere, è lecito chiedersi se questi soldi andranno ancora a finire nelle mani di coloro che in decenni non hanno fatto niente per venire incontro ai bisogni dei cittadini svantaggiati. Pertanto le associazioni di famiglie, come la PAMAPI, che si occupano del settore, devono dimenticare rivalità e interessi di parte; devono fare rete e devono fare quadrato intorno ai loro assistiti, per tutelare i loro interessi e il loro futuro, cercando di impedire che questi fondi vadano ad alimentare

dei business che poco hanno a che vedere con la pianificazione di un futuro sereno e dignitoso per le persone con autismo grave.

Comunque, "la speranza del meglio sia sempre superiore alla paura del peggio", come diceva Seneca, ma sarà bene far propria anche la citazione di Oliver Cromwell: "abbiate fiducia in Dio ragazzi, ma tenete la polvere da sparo all'asciutto". Questo per far capire che se vogliamo aiutare le persone con autismo ci sarà ancora da lottare molto e in maniera dura.



La locandina del Convegno Autismo e Futuro



ACCORDO CON IL CENTRO PRELIEVI DISTRETTO SANITARIO Q2, VIA G. D'ANNUNZIO POSSIBILI I PRELIEVI "DOMICILIARI" ALLA PAMAPI

di

Ines Carnevale - Neuropsichiatra

Nel programma "Prevenzione" i medici della PAMAPI hanno da sempre richiesto alle famiglie e, direttamente, al medico di medicina generale dei singoli utenti, una valutazione annuale, a parte le urgenze, del quadro ematico. I pazienti autistici o con altre disabilità psicofisiche non sono infatti immuni dalle malattie correnti, acute e croniche; conducono uno stile di vita spesso sedentario, alterato per di più da una dieta a volte scorretta per quantità e qualità: eccessiva o fortemente selettiva, autisticamente immutabile. Alcuni di loro, inoltre assumono una farmacoterapia che richiede controlli ematici regolari.

Comprensibili difficoltà familiari, poi, nella gestione dell'iter organizzativo per effettuare il prelievo, ne hanno spesso rallentato l'attuazione come per un procrastinare "protettivo", rispetto al dolore e al disagio che ne poteva derivare; mediare e sostenere il figlio "diffidente" rispetto ad un intervento pur breve e non solo doloroso, ma soprattutto imprevedibile per l'ambiente e il personale spesso estraneo alle problematiche del paziente autistico.

Queste ed altre difficoltà, anche pratiche, verificate nei nostri numerosi tentativi precedenti di effettuare prelievi in struttura, con la collaborazione della nostra infermiera (richiedere l'occorrente, riportare i campioni al centro prelievi in orari precisi ...) hanno consigliato di rivolgersi direttamente al Centro Prelievi del presidio sanitario Q2 di via G. D'Annunzio. Dagli incontri effettuati tra il presidente sig. L. Pieri e il direttore sanitario dott. M. Boschetto con la sig.ra O. Dindelli, coordina-

trice del servizio prelievi e la sua vice A. Campani, ne è derivata, con grande nostra soddisfazione, la disponibilità di questo servizio ad eseguire i prelievi domiciliariamente presso la PAMAPI. Per questo è stato necessario formulare una procedura, con la programmazione del prelievo a lunga scadenza o in urgenza, per 3 utenti al massimo. Sono state precisate le modalità della prescrizione da parte del medico di famiglia e i documenti di identificazione necessari.

L'esperienza dei primi prelievi effettuati è stata positiva. Lo stesso operatore, Conny, ammette di non aver avuto difficoltà: l'aiuto



dell'educatore referente del singolo paziente costituisce una presenza rassicurante e facilitatoria per lo stesso operatore che non ha potuto constatare, a detta sua, in altre strutture la stessa cura e professionalità nel rapportarsi con pazienti così problematici. Aggiungiamo, inoltre, che i medici hanno effettuato recentemente in struttura il vaccino anti-meningococcico ai pazienti

e al personale che l'hanno richiesto.

In una ricerca su come preparare una persona ad affrontare il prelievo si consiglia di far rivolgere lo sguardo del paziente verso il punto del prelievo stesso (contrariamente alla tradizionale distrazione del "non guardare"): ebbene, A., ma anche F. ed S. lo hanno fatto spontaneamente, senza alcuna preparazione, ma non è mancato nemmeno chi ha preferito guardare, invece, le foto o la finestra dell'ambulatorio, oltre che le persone intorno, forse autoconsolandosi, perché immagini a loro ben note...



GIORNATA MONDIALE SULLA CONSAPEVOLEZZA DELL'AUTISMO

di

Francesca Poli - Psicologa

Scrivere questo articolo potrebbe in realtà, più che raccontare l'evento, essere una lunga lista di ringraziamenti per tutte le persone che ci hanno sostenuto in questa giornata in varie maniere. Il 2 Aprile per la Giornata Mondiale sulla Consapevolezza dell'autismo Pamapi ha organizzato un pranzo che potesse dare l'opportunità a famiglie, amici, operatori di stare insieme, condividere momenti di piacere e divertimento. Il pranzo si è svolto presso il Circolo I Corti di Sant'Andrea a Rovezzano dove c'erano

un sacco di persone pronte ad aiutarci cucinando, suonando, preparando i tavoli, servendo il pranzo, facendo dolci e tante prelibatezze. La festa è

iniziata con alcuni dei ragazzi del Liceo Dante che insieme ad una gentilissima professoressa hanno suonato gratuitamente per noi intrattenendo gli ospiti che arrivavano con sorrisi e grande voglia di stare insieme. Una volta seduti tutti (eravamo più di 150 presenti!!!!!!) il nostro Presidente Luciano Pieri ha introdotto la giornata sottolineando il nostro impegno quotidiano per migliorare la Qualità di Vita dei nostri ragazzi e delle loro famiglie che è stato sostenuto da un video preparato dal fotografo Leonardo Giannini dove si evidenzia la difficoltà ma anche la bellezza di stare insieme

a persone con autismo. Il pranzo prevedeva un ottimo antipasto, pizze, bibite, e dolci per tutti che sono stati offerti interamente dal Circolo e dai suoi volontari che con grande disponibilità hanno lavorato per noi. Durante il pranzo erano previsti la possibilità di fare foto che poi venivano stampate e date agli ospiti, la possibilità di farsi fare un ritratto da un ritrattista e una lotteria con tanti premi. Inoltre tra gli ospiti avevamo il piacere di avere anche il Presidente del Quartiere 2, Michele Pierguidi ed il Prof. Franco Bucca,

Referente Autismo Adulti, che hanno dato la loro disponibilità di partecipazione dimostrando una sensibilità che va oltre la professionalità. La sensazione, che forse per qualcuno



La famiglia del Presidente PAMAPI al pranzo organizzato per la ricorrenza

sarà una conferma, è che stare insieme, creare occasioni ludiche e di socializzazione aiutino i più, ad uscire dalla propria quotidianità e condividere sorrisi e voglia di partecipare, di stare insieme. Quindi davvero un grazie a tutti, a tutti coloro che hanno voluto esserci in qualsiasi maniera, a chi ha voluto dimostrare l'amore e il desiderio di far parte della grande famiglia Pamapi. Grazie di cuore perché attraverso la vostra presenza ed il vostro volontario operato avete ancora una volta scaldato i cuori della Pamapi e di tutte le persone che ne fanno parte. □ □ □



LA FORMAZIONE IN PAMAPI

di

Francesca Poli - Psicologa

Come tutti gli anni ci ritroviamo a porre l'attenzione come equipe alla Formazione dei nostri operatori che rappresenta per noi un punto fondamentale nel quale investire energie e soldi. Essere aggiornati, rispondere ai bisogni dei nostri operatori, dare la possibilità di avere sempre maggiori informazioni nel mondo dell'Autismo significa per chi lavora in Pamapi porsi sempre nuove sfide che ci danno l'energia giusta per affrontare quotidianamente situazioni che possono talvolta risultare di difficile gestione. Proprio per questo vi presento il piano formativo per l'anno in Corso:- Corso di Formazione per la tutela dei soggetti con Disabilità Intellettiva e degli Operatori socio-sanitari che prevede 7 ore di corso teorico e pratico. Ha lo scopo di insegnare alcune tecniche di gestione fisica ecologica di comportamenti problematici come ad esempio resistenza passiva, auto-aggressività etc.. Formazione interna su progetti per

utenti Pamapi che prevede per due volte in un anno la chiusura pomeridiana della struttura per poter concedere all'equipe insieme a tutti gli operatori di



dedicare del tempo a progetti specifici per i nostri utenti.
- Formazione Asir CREA corso per operatori socio-sanitari delle strutture residenziali e riabilitative sull'autismo.
- Lavori di gruppo su allenamento al contatto con le proprie emozioni in una prospettiva di lavoro che poi verrà trasformata in autoformazione nei contenitori (Benessere, Divenire, Appartenere). Lavoro di incontri con psicoterapeuta esterna più lavoro quotidiano su se stessi.
Speriamo poi che capitino nel corso di tutto il 2016 occasioni

per partecipare a Convegni che per il momento non è possibile calendarizzare.

Ci auguriamo che il continuo impegno scientifico e di formazione porti ad aprire sempre di più i nostri orizzonti professionali ed accresca la nostra curiosità.



Un lieto evento: la nascita di Camilla, figlia di Valentina Semoli

Benvenuta
Camilla!
Cresci bene
e rendi felici
i tuoi genitori
che ti hanno
tanto desiderato.
Tutti gli amici,
particolarmente
quelli della **Pamapi**,
si compiacciono e ti
augurano che tu possa
avere e dare



le migliori
soddisfazioni
a tutti quelli
che ti
vogliono bene.
In
bocca
al lupo
e
che
Iddio
ti
benedical



AUTISMO E ODONTOIATRIA SPECIALE

di

Daniele Mugnaini - Psicologo

Le persone con disturbo di spettro autistico, soprattutto quando associato a disabilità intellettiva e comportamenti problematici, possono vivere con maggiore distress del normale la visita e gli interventi di natura odontoiatrica, e possono collaborare meno con le richieste necessarie, e presentare maggiore oppositività, che può declinarsi in ostinato ritiro (es. non apro la bocca!) o in espressioni di agitazione più o meno severa (es. urlare, buttersi in terra, "sbaraccare", colpire, mordere, picchiarsi/ mordersi...).

Possibili peculiarità cliniche relative al cavo orale frequenti nell'autismo sono:

- bruxismo (20-25 %)
- pica
- stereotipie auto lesive (es. mordersi le labbra)
- erosione (per reflusso

gastro-esofageo).

Scarsa igiene orale in quanto le misure di assistenza domiciliare sono estremamente difficili per diversi soggetti

Caratteristiche che possono compromettere la buona riuscita della visita o dell'intervento sono: difficoltà a comprendere le regole sociali o le altrui aspettative

- difficoltà nella comunicazione verbale (comprensione ed espressione)
- comportamento rigido o inflessibile (con problemi rispetto a circostanze nuove, alle transizioni e ai cambiamenti nella routine)
- l'uso improprio di oggetti diversi nel modo cui sono stati destinati a essere utilizzati
- intenso interesse per aspetti sensoriali

- reattività impropria a input sensoriali (ad es. suoni, odori, luoghi, gusto...)
- scarsa consapevolezza del pericolo
- difficoltà a seguire regole o le istruzioni fatte di più steps

Può essere utile che:

- il dentista e la famiglia si accordino per un appuntamento di desensibilizzazione (dove il bambino familiarizza con l'ambulatorio e il personale)
- il dentista accolga suggerimenti dalla famiglia circa

l'orario migliore per l'appuntamento -il dentista dia la possibilità al soggetto (e a un suo accompagnatore) di poter attendere anche fuori dall'ambulatorio (es. in auto o al bar vicino) e di essere avvisato telefonicamente al momento



Federico sul "riunito" del dentista

dell'inizio della visita la

famiglia porti un giocattolo o un elemento preferito con cui la persona (bambino o adulto che sia) si possa intrattenere mentre è in attesa o durante la visita. Se rientra nel loro approccio, i familiari possono portare rinforzatori (es. uno yogurt preferito) da fornire alla fine della visita "ben accolta". La visita avvenga in presenza di una persona di fiducia (non necessariamente deve essere il familiare, che a volte agita il soggetto).

Infine, può essere utile mostrare preventivamente al soggetto immagini o video che rappresentino ciò che andrà a vivere: gli oggetti che il dentista maneggerà, le azioni che sarà invitato a compiere, le manipolazioni che riceverà, la durata delle stesse, ecc.

A riguardo PAMAPI, in accordo con l'Odontoiatria speciale di Careggi, situata c/o il CTO, ha voluto mettere a disposizione le sue competenze e il suo personale.

La Struttura Ospedaliera Dipartimentale S.O.D. riconosciuta quale Centro di Riferimento Regionale per l'Odontoiatria speciale per portatori di handicap ha come Direttore responsabile il Dr. Franco Amunni, e come Referente del presente progetto il Dr. Davide Raddi. Si occupa, oltre al trattamento odontoiatrico di pazienti definiti con bisogni speciali caratterizzati da diminuita capacità di collaborazione di origine varia, della terapia chirurgica di patologie odontostomatologiche in cui sia presente un rischio chirurgico rilevante riferito alla sede e alla estensione della affezione e alla particolare complessità dell'intervento.

PAMAPI sta elaborando con il Dr. Raddi dei video esemplificativi che possano appunto preparare i pazienti a sapere "a cosa andranno incontro". PAMAPI ha inoltre elaborato una proposta di questionario

da far riempire alle famiglie per fornire informazioni importanti per la visita.

QUESTIONARIO CONOSCITIVO DEL PAZIENTE CON CARATTERISTICHE AUTISTICHE

Reparto di Odontoiatria speciale dell'Ospedale Careggi di Firenze

In collaborazione con il Centro PAMAPI
SOTTOLINEARE CIO' CHE ESATTAMENTE PROCURA ANSIA/AGITAZIONE AL PAZIENTE
 Manifesta elevata ansia per luoghi persone-inte-

razioni nuove e impreviste (se non lo si avvisa prima)

Manifesta elevato stress per approcci particolari (es. autoritari, iperaccomodanti, o in cui si parla o si tocca molto, o con uso di ironia, o come se si parlasse a un bambino)

Manifesta elevata ansia per cose particolari (es. maschi o femmine, coi capelli lunghi, lo sguardo diretto, il camice bianco, la propria posizione distesa sulla poltrona, la presenza del genitore, oggetti da ospedale, visite mediche...)

Manifesta elevata ansia per certi stimoli sensoriali (contatto fisico, luce forte, tono alto della voce, rumore di apparecchi elettrici...)

Ha bisogno di routines, sameness dell'ambiente, disposizione ordinata delle cose nell'ambiente o

schemi fissi di interazione?

Ha un'attrazione compulsiva verso certi oggetti

Ha un comportamento imprevedibile (es. esplosività, marcato cambiamento dell'umore)

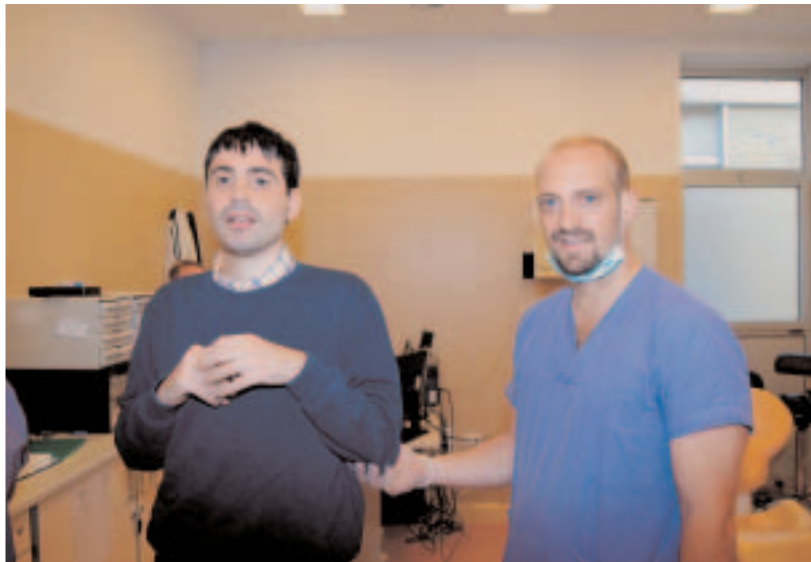
Altro:

Avete notato se certe situazioni lo predispongono ad agitarsi di più

ha bisogno di far pipì

fame/sete/ha dormito male/gli è stato impedito di muoversi -es. è stato nel traffico- per troppo tempo quando ha i sintomi del Riflusso Gastro-Esofageo caldo-o-freddo mal di pancia per stipsi o diarrea altri fastidi/dolori fisici indossare indumenti che tollera poco ha appena vissuto una transizione sgradita/stressante sa che dopo andrà in un luogo che non gli piace particolarmente

□ □ □



Sascia con il dr. Davide Raddi



La PAMAPI
 ringrazia vivamente
 tutti i generosi Benefattori





A CENA CON IL ROTARY CLUB MUGELLO

di

Luciano Pieri - Presidente Pamapi

Martedì 16 febbraio di quest'anno siamo stati invitati dal Rotary Club Mugello nella bella Fattoria Il Palagio a Scarperia, per parlare della PAMAPI, dei suoi utenti, degli obiettivi che ci prefiggiamo, dei metodi di lavoro da noi usati, dei risultati che siamo riusciti ad ottenere e degli immancabili ed inevitabili problemi.

Così, io e Daniele Mugnaini, in una notte davvero buia e tempestosa ci siamo avviati sotto una fitta pioggia

verso

Scarperia.

Qui siamo stati calorosamente accolti dal

Presidente del Club Avv.

Tommaso

Tassoni, dalla

Dott.ssa

Monica

Manfriani e

dal Dott.

Matteo

Manfriani.

Dopo un'ottima cena con-

sumata insieme a questa piacevole compagnia, ci siamo trasferiti nella sala del caminetto dove ci stavano attendendo gli altri soci del Club. Dopo le presentazioni di rito, con l'ausilio di un computer e di un proiettore abbiamo iniziato la nostra presentazione.

Le persone presenti, nonostante l'argomento ostico sono state cortesemente e pazientemente ad ascoltarci dimostrando, anche attraverso le domande che poi ci hanno rivolte, un inaspettato interesse per la nostra realtà di

Centro Abilitativo.

Così pur conoscendo la fama dei Rotary, noti per il grande impegno sociale e per la generosità nei confronti di categorie svantaggiate, non immaginavamo quanto fosse gradevole partecipare a un evento da loro organizzato.

A parte l'ambiente molto bello, la cosa che colpisce di più è il senso di ospitalità e soprattutto il clima di amicizia e calore umano che mette gli ospiti completamente a loro agio.

Penso che sia proprio il legame di amicizia fra i componenti del Club che favorisce il realizzarsi del loro altruismo e disinteressata solidarietà.

Al termine della serata non ci hanno mandati via a mani vuote, ma ci hanno offerto un

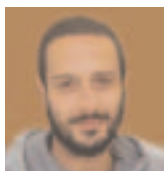
generoso contributo in denaro da usare per le attività del Centro

Il suddetto contributo sarà utilizzato per consentire l'attività di ippoterapia nell'anno in corso. Attività questa alquanto utile per stimolare una maggiore autonomia e di conseguenza per consentire una migliore qualità della vita ai nostri utenti affetti da grave sindrome autistica. Che altro dire se non un grosso "grazie Rotary"!

□ □ □



Il sig. Pieri e il dr. Mugnaini con l'avv. Tassoni, Presidente del Rotary Club Mugello



MERCATINO DI NATALE

tre giornate con la C.R.I.

di

Matteo Cecchetti - Psicologo

Nelle giornate di Venerdì 4, Sabato 5 e Domenica 6 Dicembre 2015, si è rinnovato l'appuntamento con l'evento che vede protagonista la Croce Rossa Italiana, impegnata nella Mostra Mercato di Natale che si è tenuta quest'anno presso il teatro Obihall di Firenze. Questa manifestazione è un'occasione per trovare regali ed oggetti esclusivi, preziosi, rari, di qualità eccezionale e, nello stesso tempo, contribuire all'assistenza di chi ha bisogno, partecipando attivamente al sostegno sociale della Nostra città. I proventi dell'ingresso al mercato sono infatti destinati esclusivamente al sostegno delle persone bisognose dell'area fiorentina, permettendo la distribuzione di abiti, alimenti e supporto economico a chi ne ha impellente necessità.

Quest'anno anche P.A.M.A.P.I. ha partecipato

attivamente all'evento, allestendo un proprio grazioso e rifornito banco di vendite all'interno del mercato.

La nostra esposizione al pubblico era formata sia da lavori dei nostri ragazzi, come ad esempio colorate collane, simpatici biglietti di auguri, elaborate stoffe ricamate, sia da prodotti gentilmente donati da privati ed aziende: per citarne alcuni, eleganti capi d'abbigliamento ed accessori marchiati "Gucci" e quadri d'autore.

Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborativa partecipazione sia dello Staff P.A.M.A.P.I., sia di alcuni gentilissimi familiari dei ragazzi: l'intero orario del mercato è stato infatti così ricoperto dalla Nostra presenza, aumentando le vendite e la visibilità della Nostra realtà.

Da questi tre giorni di evento è stato possibile ricavare ben mille Euro, da poter impiegare nell'acquisto di materiali e strumenti per le attività al Centro.

In aggiunta, partecipando all'evento, abbiamo donato la nostra solidarietà, sotto forma di presenza e



Cristina e Ronnie di servizio al mercatino di Natale

servizio, all'iniziativa della Croce Rossa Italiana, contribuendo alla pubblicizzazione della manifestazione ed aumentandone l'attrattiva per il pubblico che ha visitato la mostra.

A seguito di questa splendida esperienza, rinnoviamo i ringraziamenti da

parte di tutti noi alle famiglie che ci hanno aiutato, a chi ha visitato la Mostra Mercato, a chi ha acquistato i nostri prodotti, alla Croce Rossa Italiana che ci ha "ospitato", ed anche a chi solo si è soffermato davanti al nostro banco, magari facendoci anche solo una domanda e mostrando curiosità verso quel colorato mondo ancora purtroppo troppo ignoto alla società ed estremamente bisognoso di sensibilizzazione, l'autismo.

□ □ □



Dedica il tuo 5 per mille alla
P A M A P I
CF 03382540486





UNA MESSA MOLTO SPECIALE

di

Daniele Mugnaini - Psicologo

PAMAPI già da tempo riconosce il diritto da parte di ogni persona a vedere rispettata e valorizzata la propria dimensione religioso/spirituale (funzionale al ben-Essere, ben-Divenire e ben-Appartenere, coerentemente con la prospettiva secondo cui la Qualità di Vita riguarda la dimensione fisica, psicologica e spirituale - (cfr. il Gruppo coordinato da Ivan Brown, Canada-). Diversi mesi fa si raccolse con una lettera l'interessamento di alcune famiglie a partecipare e/o far partecipare gli ospiti PAMAPI a una celebrazione (Eucaristia) calibrata e celebrata da Don Diego, di mercoledì (uno ogni tanto) alle ore 10,20 circa. Siamo di recente stati in grado di offrire una Messa adattata ai bisogni speciali dei nostri ospiti e organizzata in questi mesi con cura, con:

- una prevalenza dei Segni non-verbali (es. vista, olfatto, tatto, musica) rispetto a



Don Diego, con alla destra i nostri ragazzi inizia la celebrazione

quelli verbali;

- un utilizzo di un linguaggio ridotto e semplice (anche con mimi);
- una possibilità di partecipazione attiva (accendo un lumino, accolgo un saluto, prendo una corda in mano, mi alzo, rispondo "io" o col proprio nome, metto qualcosa in un cesto, pronuncio/canto parole semplici e ripetute...).

La prima Messa speciale si è tenuta mercoledì 17 febbraio alle ore 10,30, assieme ad alcuni familiari e amici, presso la

Parrocchia di San Giovanni Battista Decollato al Pian del Mugnone. Don Diego è stato veramente disponibile, attento e amorevole con i partecipanti. Quasi tutti sono stati sereni e collaboranti, diversi ragazzi hanno mostrato col sorriso di apprezzare quest'esperienza.

Abbiamo poi ripetuto quest'esperienza e intendiamo continuare ogni quarto mercoledì del mese.



Don Diego e i nostri ragazzi nel momento dell'Omelia



NUOVE LAUREE IN PAMAPI

In ottemperanza alla legge 10 agosto 2000, n. 251, di fatto entrata in vigore solo diversi anni dopo, cinque dei nostri educatori sono tornati fra i banchi dell'Università per dotarsi del titolo di studio di EDUCATORE PROFESSIONALE (abilitato alla professione sanitaria di educatore professionale). Tutti indistintamente hanno dimostrato un elevato senso di responsabilità, applicazione, passione per la loro professione e, pertanto, anche di attaccamento verso i nostri ragazzi.



Ronnie e Serena

I più rapidi nel terminare gli studi sono stati Serena Toccafondi, che si è laureata il 18 novembre 2015 e Ronnie Malenotti il 19 aprile 2016, entrambi con ottimo punteggio. Pertanto, a **Serena e Ronnie** vanno i più sentiti complimenti e ringraziamenti da parte di tutti i familiari ed utenti della PAMAPI. Anche gli altri comunque: **Matteo, Mirko e Valentina** non saranno sicuramente da meno e, prossimamente, raggiungeranno l'ambito traguardo.

□ □ □

Ringraziamento circolo Sant'Andrea a Rovezzano

Un ringraziamento particolare lo dedichiamo ad Antonietta e Luciano del Circolo "I Corti di Sant'Andrea a Rovezzano", a tutti i volontari ed alle signore della Parrocchia che hanno permesso la realizzazione dell'evento per la Giornata

Mondiale sulla Consapevolezza dell'Autismo in favore della PAMAPI. Grazie per il vostro calore, la vostra sensibilità e disponibilità dimostrata

□ □ □



Le brave volontarie che hanno lavorato per la buona riuscita dell'evento



I due Presidenti. PAMAPI e Q2 di Firenze sig. Michele Pierguidi

Hanno generosamente contribuito alla pubblicazione di questo numero
Laura e Matteo Lucherini, Donatella Verdiani,
Agenti Generali Assicurazione Unipol-Sai SpA.
L'Unione Ex-Alumni Collegio "alla Querce"



Nel giorno dell'Autismo domina il blu

P A M A P I
Informativo N°1
Gennaio - Giugno 2016
Struttura Terapeutica abilitativa PAMAPI
Via Bolognese, 238 - 50139 Firenze
Autorizzazione del Tribunale di Firenze n.5151 del 4 marzo 2002
Direttore Responsabile: Luciano Pieri